



Congresso Scientifico
Dipartimento Regionale ANDI LAZIO

3.5
Crediti ECM

ANDI ROMA
SERVIZI S
Provider

Complicanze nelle riabilitazioni implantari: gestione clinica e medico-legale

Roma
22.10.2022

Sheraton Parco de' Medici Rome Hotel
Via Salvatore Rebecchini, 39

con il patrocinio gratuito



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Presentazione del Congresso

Abbiamo atteso 3 anni per poterci incontrare nuovamente, un periodo lungo durante il quale abbiamo scoperto nuove metodiche per proseguire il nostro aggiornamento. Ma l'incontro in presenza ci permette di riprendere quel confronto scientifico tra noi che il computer ci ha negato. Nell'ambito del Congresso organizzato dal Dipartimento Regionale Andì del Lazio saranno trattati temi di assoluta rilevanza sia scientifica che pratica, relativi alla gestione delle complicanze nelle riabilitazioni implantari. Gli illustri relatori che intervengono, passeranno in rassegna le procedure atte a prevenire, diagnosticare e trattare le eventuali complicanze impianto-protesi. A seguito della notevole diffusione delle terapie implantari, la carenza di adeguata esperienza e preparazione ha purtroppo portato ad un aumento delle problematiche chirurgiche e protesiche che da parte dell'odontoiatra dovrebbero essere prevenute e, nel malaugurato caso si presentassero, dovrebbero essere gestite sapientemente. Allo stesso modo, sta aumentando proporzionalmente il contenzioso medico-legale, con i pazienti sempre più orientati a rivolgersi agli avvocati. Inizieremo il Congresso proprio con l'importante aspetto forense legato alle perimplantiti e proseguiremo con la disamina delle possibili azioni terapeutiche da intraprendere a seguito di lesioni nervose in fase di trattamento chirurgico. Vi aspettiamo numerosi, certi dell'interesse che gli argomenti trattati possano suscitare, rappresentando un aspetto imprescindibile di ogni attività medico chirurgica.

**"IL MODO MIGLIORE DI GESTIRE LE COMPLICANZE
È NON AVERE COMPLICANZE"**

S. Wallace

Dott. Antonio Lapi
Presidente Dipartimento Regionale ANDI Lazio

Dott. Gerardino Grimaldi
Segretario Culturale Dipartimento Regionale ANDI Lazio

Dott. Mauro Rocchetti
Vice Presidente Vicario

Dott. Giuliano Ferrara
Vice Presidente

Dott. Agostino Rocco
Vice Presidente

Dott. Davide Leone
Segretario Sindacale

Dott. Antonio D'Apolito
Tesoriere

Dott. Maurizio Ciaramelletti
Segretario

RELATORI

Federico BIGLIOLI
Luigi CANULLO
Denis CECCHINATO
Vilma PINCHI
Roberto PISTILLI
Marisa RONCATI

Programma Scientifico

- ore 8.30 *Registrazione partecipanti*
- ore 9.00 Saluti e Presentazione Congresso
- ore 9.30 Moderatori: M. Rocchetti e G. Ferrara
Prof.ssa Vilma Pinchi
Complicanza questa misconosciuta
- ore 10.15 **Prof. Federico Biglioli**
Protocollo di gestione delle lesioni nervose in campo implantare
- ore 11.00 Coffee break
- ore 11.30 Moderatori: M. Ciaramelletti e A. Rocco
Dott.ssa Marisa Roncati
Malattie peri-implantari: Protocolli non chirurgici
- ore 12.15 **Dott. Denis Cecchinato**
La perimplantite: dalla diagnosi alla terapia
- ore 13.00 Lunch
- ore 15.15 Moderatori: D. Leone e A. D'Apolito
Dott. Roberto Pistilli
Come gestire le complicanze chirurgiche in Implantologia: soluzioni cliniche del malposizionamento implantare e dopo sua rimozione
- ore 16.30 **Dott. Luigi Canullo**
Prevenzione delle complicanze biologiche di derivazione protesiche
- ore 17.30 *Fine lavori e consegna questionari ECM*

ore 14:30-15:15

SESSIONE SINDACALE RISERVATA AI SOCI

Dott. Massimo Manchisi e Dott. Andrea Contini

Prof. Federico BIGLIOLI



Specialista in Chirurgia Maxillo-Facciale e in Microchirurgia
Professore Ordinario di Chirurgia Maxillo-Facciale e Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale dell' Università di Milano
Direttore dell'Unità Operativa complessa di Chirurgia Maxillo-facciale e del Dipartimento Testa-collo dell'Ospedale San Paolo di Milano
Direttore del Centro di Cura della Paralisi Facciale e delle Lesioni Nervose del Cavo Orale dell'Ospedale San Paolo di Milano

Protocollo di gestione delle lesioni nervose in campo implantare

ABSTRACT

L'ampio sviluppo della chirurgia implantare nelle ultime decadi, ha comportato necessariamente l'osservazione di un numero maggiore di pazienti con complicanze ad essa correlate. A tal riguardo le lesioni del nervo alveolare inferiore (NAI) rappresentano uno degli argomenti più temuti dei professionisti del settore. Per evitare errori nella loro gestione, dovuti ad informazioni legate al "passaparola" piuttosto che a leggende ed aneddoti, la Società Italiana di Chirurgia Maxillo-facciale ha promosso la realizzazione di "raccomandazione di buona pratica clinica" che danno dei riferimenti certi, supportati da dati scientifici. Il NAI è un nervo puramente sensitivo, ramo della terza branca trigeminale. La sua lesione non può pertanto comportare una paralisi (danno motorio) ma piuttosto anestesia, alterazioni della sensibilità chiamate parestesie o disestesie, oppure algie. Il nervo non può essere allo stato dell'arte visualizzato (la trattografia con risonanza magnetica tre tesla è ancora in studio) ma si può dedurre facilmente la sua posizione tramite TC data la sua posizione all'interno del canale osseo mandibolare. In caso di lesione anestetica è opportuno somministrare immediatamente cortisonici, acido alfa-lipoico e L-acetilcarnitina. Nella gran parte dei casi la rigenerazione spontanea degli assoni all'interno del canale comporterà l'auto riparazione, quasi sempre incompleta. Nei casi dolorosi è invece opportuno inviare il paziente in tempi rapidi ad un team multi-specialistico dedicato (i componenti principali sono il microchirurgo, il neurofisiologo, ed il terapeuta del dolore). In questi casi collegialmente si valuterà se è opportuno effettuare una ricostruzione microchirurgica piuttosto che è un trattamento farmacologico o con terapie alternative (termomodulazione del ganglio di Gasser, radiofrequenze, ipnosi, eccetera).

Dott. Luigi CANULLO, DDS, PhD



Laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel 1994, sposta immediatamente la sua attenzione sull'approfondimento delle tecniche chirurgiche in implantologia.

Frequenta corsi post-laurea di implantologia in Italia e all'estero (University of California, UCLA), ed ottiene il PhD all'Università di Bonn con uno studio sul platform switching. Relatore nazionale ed internazionale su temi inerenti all'aspetto chirurgico e protesico in implantologia.

Sullo stesso tema è autore di numerosi articoli su riviste internazionali di implantologia.

L'ultimo riconoscimento ricevuto per l'articolo "Association Between Clinical and Microbiologic Cluster Profiles and Peri-implantitis" – pubblicato sull'International Journal of Oral and Maxillofacial Implants (JOMI) – è stato il William R. Laney Award 2018 ricevuto il 15 marzo 2019 durante il 34mo Meeting annuale dell'American Academy of Osseointegration (AO) che si è svolto a Washington, DC.

Socio attivo della Italian Academy for Osseointegration (IAO) and the European Academy of Osseointegration (EAO).

Attualmente è visiting researcher presso l'Università di Berna, dopo esserlo stato per diversi anni all'Universitat de Valencia e all'Università "Sacrado Corazon" di Bauru (Brasile), Svolge la propria attività clinica – focalizzata sulla chirurgia e la riabilitazione protesica in implantologia – a Roma.

Grazie all'esperienza clinica maturata, in parallelo svolge una costante attività di ricerca che gli è valsa numerosi riconoscimenti: premio per due volte come miglior articolo scientifico internazionale presso l'American Academy of Osseointegration (AO, 2014 e 2019), premio per la ricerca clinica e di base presso la Società Italiana di Osseointegrazione (SIO, 2016, IAO 2019), Premio Martignoni 2012 (Accademia Italiana di Odontoiatria Protetica), Best Clinical Presentation Award all'European Academy of Osseointegration (EAO, 2008).

Prevenzione delle complicanze biologiche di derivazione protesiche

ABSTRACT

La letteratura recente ha dimostrato che l'interazione tra tessuti molli e un corpo estraneo come un abutment è mediato dalle caratteristiche sia del materiale con il quale è costituito l'abutment che dei tessuti circostanti (concetto fino ad adesso definito come biotipo). Tuttavia, analizzando in dettaglio questo fenomeno, si può

evidenziare che differenti variabili interagiscono in questo scenario. Nella realtà clinica, l'espressione dei tessuti molli sembra dipendere non solo dalle sue loro caratteristiche istologiche, ma, soprattutto, dal pattern individuale di guarigione e da quello infiammatorio (epigenetica). Allo stesso tempo, il work flow protesico è stato dimostrato influenzare il modello di guarigione esattamente come le proprietà di superficie dell'abutment, che didatticamente si possono classificare in macro-, micro- e nano-: mentre un abutment con macro-morfologia narrow è stata associata chiaramente ad un miglior mantenimento dei livelli ossei peri-implantari ed ad una miglior estetica, una micro-topografia di superficie moderatamente rugosa sembra rappresentare l'optimum per l'adesione tessuto connettivo/abutment. Andando in profondità, si può dedurre che le caratteristiche elettriche e di energia superficiale siano un fattore chiave nell'adesione cellula connettivale/abutment: un abutment decontaminato e bio-attivato, infatti, è in grado di produrre un'adesione tissutale molto più forte e, conseguentemente, permette di minimizzare il riassorbimento osseo peri-implantare. Inutile nascondere, comunque, che un altro dei parametri chiave è rappresentato dalla contaminazione microbiologica dell'ambiente orale che influenza moltissimo l'interazione abutment/tessuto connettivale.

Dott. Denis CECCHINATO



Laureato in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Padova, nel 1985.

E' stato professore a contratto di Odontostomatologia alla Scuola di specialità di Anestesia e Rianimazione, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Padova. Ha insegnato alla Scuola di perfezionamento in Implantologia all'Università S.Paolo di Milano, al Master di Implantologia Osteointegrata, Università degli Studi di Siena ed al Master di 2° livello di Implantologia Osteointegrata, Università degli Studi di Padova.

Professore di Chirurgia Orale alla Facoltà di Odontostomatologia, Università degli Studi di Pavia, dal 1999 al 2001. Professore a contratto di Parodontologia all'Università degli

Studi di Padova. Presidente della Società Italiana di Implantologia Osteointegrata (SIO) dal 2005 al 2007 e socio fondatore dell'IAO, Italian Academy of Osseointegration.

Presidente eletto di ASSO (Associazione Società Scientifiche Odontoiatriche).

Autore di numerosi articoli scientifici di parodontologia ed implantologia orale.

Relatore a corsi, meetings e congressi nazionali ed internazionali.

Libero professionista in Padova, si occupa esclusivamente di trattamento parodontale e implantare.

La perimplantite: dalla diagnosi alla terapia

ABSTRACT

Oggi la perimplantite rappresenta la complicanza più importante nella terapia implantare. Di fondamentale importanza è sapere quando e dove viene, intercettarla prematuramente ed utilizzare strategie terapeutiche efficaci.

Prof.ssa Vilma PINCHI



Professore Ordinario di Medicina Legale. Coordinatore della Sezione di Scienze Medico Forensi - Dipartimento Scienze della Salute - Università di Firenze. Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Firenze
Coordinatore del Master di II livello in "Odontologia Forense" dell'Università di Firenze
Presidente del Centro di Servizi di Ateneo – Tanatocentrum per la Centro di Servizi per la Ricerca e Formazione Avanzata su Cadavere e di Identificazione Forense

Complicanza questa misconosciuta

ABSTRACT

La presentazione discuterà le basi della responsabilità professionale in implantologia e le riabilitazioni implantari, con particolare approfondimento del tema delle complicanze. In particolare saranno oggetto di approfondimento la nozione giuridica e medico-legale della complicanza rispetto all'ambito clinico in cui con il termine complicanza ha un significato che si estende sovente a comprendere l'insuccesso, il fallimento, la sequela a prescindere che si tratti di evento causato da errore e quindi foriero di addebito per responsabilità professionale, oppure sia incolpevole. La discussione sarà calata nell'ambito dei diversi oneri probatori in capo al professionista titolare di studio ovvero di dipendente o collaboratore di studio, secondo le diverse forme di responsabilità civilistica che la Legge 24/2017 (c.d. Legge Gelli-Bianco) ha posto in capo al medico-odontoiatra nelle due fattispecie di esercizio professionale.

Dott. Roberto PISTILLI



Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Roma nel 1983.

Specialista in Chirurgia Maxillo –Facciale dal 1988; dirigente chirurgo Maxillo-facciale presso l'ACO S.Camillo di Roma dal 1989 al 1994, presso l'ACO S. Giovanni Addolorata di Roma dal 1994 al 1999 e presso l'ACO S. Filippo Neri di Roma dal 1999 al 30-07-2015 con incarico di alta professionalità (P1) e presso l'ACO S.Camillo di Roma dal 01-08-2015 ad oggi con medesimo incarico.

Titolare di vari corsi di Chirurgia orale e Maxillo-Facciale Nazionali e Internazionali.

Assistant Professor negli anni 2007-2008 presso la Facoltà di Odontostomatologia dell'Università di Guarulhos (San Paolo) Brasile e nel 2007 presso la Facoltà di Medicina e Odontoiatria della New Jersey University (UMDNJ).

Direttore del Corso Annuale di Perfezionamento in Chirurgia Orale ed Implantologia presso A.C.O. San Filippo Neri di Roma .

Direttore del Corso Annuale di "Dissezione ragionata delle logge anatomiche del collo e del cavo orale" che si svolge presso l'Università Miguel Hernandez de Helche –S.Juan de Alicante –Spagna.

Professore a Contratto dal 2007/2008 al Corso di Perfezionamento in "Microscopia operatoria in chirurgia orale" presso L'Università degli Studi G. D'Annunzio – Chieti Dir. Prof. A. Piattelli.

Professore a Contratto nel 2010/2011 al Master di Implantoprotesi presso L'Università La Sapienza di Roma –Dir. Prof. Manlio Quaranta.

Professore a Contratto dal 2011/2012 presso L'Università Alma Mater Studiorum –Bologna Dir. Prof. L. Checchi .

Attualmente Professore a Contratto presso l'Università di Bologna e Genova.

Socio Attivo I.A.O e membro del Consiglio Direttivo ed attualmente Vicepresidente per il biennio 2021-2022 e 2023-2024

Autore del libro "Anatomia e chirurgia del cavo orale Vol I: Mandibola e pavimento orale –Vol II: Mascellare superiore e regione zigomatica (EditaliaMedica).

Collaboratore del libro "Odontoiatria e Sport" Ed. Ermes –Autore Dr. Enrico Spinaz ed in particolare autore del capitolo V° (Tecniche di sutura del volto e del cavo orale) .

Collaboratore del Libro "Tecniche rigenerative e ricostruttive in chirurgia implantare – Autore Dr Danilo Alessio Di Stefano e Dr Aurelio Cazzaniga ed in particolare coautore del capitolo V° (innesti ossei) e VI°

(Clinica e tecniche chirurgiche nelle espansioni crestali) – Coautore del capitolo VIII “ tha inlay technique in the treatment of posterior Mandibular Atrophy “ del libro –Bone , Biomaterials & Beyond –Autori Dr. Antonio Barone e Dr Ulf Nannmark .

Membro del comitato scientifico della rivista internazionale “ Journal of Osteointegration”.

Editorial Board della rivista “European Journal of Oral Implantology”.

Consigliere CAO Roma dal 01-01-2012

Presidente della SIRIO ROMA (Accademia Romana di Chirurgia Orale ed Implantologia) dal 2012 ad oggi.

Presidente Inthema per il biennio 2020-2021.

Presidente Gisos per il biennio 2020-2021.

E’ autore di oltre 70 pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali e di 81 pubblicazioni su riviste internazionali indexate.

Relatore in numerosi corsi e congressi in Italia ed all’estero.

Da molti anni si interessa prevalentemente di chirurgia rigenerativa dei mascellari ed implantologia avanzata.

Come gestire le complicanze chirurgiche in Implantologia: soluzioni cliniche del malposizionamento implantare e dopo sua rimozione

ABSTRACT

Quando ci troviamo nella necessità di eseguire una chirurgia implantare e rigenerativa ossea dei mascellari bisogna porre estrema attenzione a valutare le possibili conseguenze di eventuali invasioni di aree anatomiche che, ricche di strutture vascolari e nervose, possano determinare sanguinamenti subdoli che distanza di ore si possano manifestare un modo drammatico.

Errori nella programmazione implantare, sottovalutando le caratteristiche dell’osso, condizionano la stabilità dell’impianto e la sua integrazione ed il non conoscere le problematiche della fisiologia delle vie respiratorie può determinare l’insorgenza di quadri flogistici difficilmente risolvibili.

Dott.ssa Maria RONCATI



Laureata in Lettere Classiche, Università di Bologna, in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Università di Ferrara, e in Igiene Dentale, Forsyth School of Dental Hygiene, Boston, U.S.A. Attualmente insegna Igiene Dentale nel corso di laurea in Odontoiatria dell'Abanian University. Insegnante all'European Master Degree on Laser Applications (EMDOLA), Università la Sapienza, Roma e Università di Parma, dove ha un incarico anche nel Master Universitario di II° Livello in Chirurgia e Patologia Orale. Titolare del modulo didattico "Follow up ed igiene professionale post protesica" al Master Universitario di II livello di Protesi ed Implantoprotesi, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna (2008-2020).

Limita l'attività clinica professionale alla parodontologia non chirurgica. Relatrice incaricata dalla Harvard School of Dental Medicine (HSDM) in diversi corsi di aggiornamento a livello internazionale. Ha partecipato a numerosi congressi italiani ed esteri.

Malattie peri-implantari: Protocolli non chirurgici

ABSTRACT

L'approccio non chirurgico si è dimostrato alquanto efficace in caso di mucosite, associando una congrua igiene domiciliare alla strumentazione meccanica. Viceversa, in caso di peri-implantite, con perdita ossea, progressiva ed irreversibile, la fase non chirurgica, sito specifica, è comunque inizialmente sempre raccomandata. Talvolta, si possono ottenere esiti piuttosto soddisfacenti, anche a lungo termine, assolutamente non predicibili, ma possibili oppure si può prolungare la sopravvivenza di impianti gravemente compromessi. Numerose immagini cliniche, disegni didattici e molti video, relativi a casi clinici con follow up, esemplificheranno come ottenere una efficace Decontaminazione/Detossificazione della superficie implantare, con una strumentazione non chirurgica, eventualmente laser assistita, utilizzando materiali innovativi, per un molteplici approccio antimicrobico, illustrando, in particolare, protocolli differenziati: in caso di salute dei tessuti peri-implantari, oppure di Mucositi e/o Peri-implantiti. Gli strumenti disponibili, disegnati per una superficie radicolare liscia, possono determinare una decontaminazione lacunosa di spire implantari esposte. Di conseguenza può essere indicato utilizzare apparecchiature, strumenti, prodotti, antimicrobici di vario tipo, che ovviamente rimangono strategie aggiuntive e mai da utilizzare come monoterapia, compreso il laser. Nonostante sia spesso possibile trattare parodontite e malattie peri-implantari, la prevenzione rimane comunque la cura migliore.

Informazioni e iscrizioni

Responsabile scientifico

Dott. Gerardino Grimaldi

Segreteria Organizzativa

ANDI Roma Servizi Srl Via G.L. Squarcialupo 11 Roma
Tel. 06.44252535 - Cell. 3804751469
Email: andiromaserviziprovider@gmail.com

Informativa ECM

Attività Educazionale ECM predisposta
da ANDI Roma Servizi Srl Provider n° 1301

Quote

Soci ANDI e Soci SIRIO: **GRATUITO**
NON SOCI: Euro 150

Per partecipare è **OBBLIGATORIO** inviare la scheda
di iscrizione compilata tramite WhatsApp 3804751469
o Email: andiromaserviziprovider@gmail.com

Modalità di pagamento

Bonifico bancario a: ANDI ROMA SERVIZI SRL
Banca di Desio e della Brianza
IBAN: IT26V0344003217000000269300
Inviare copia bonifico: WhatsApp n. 3804751469
o Email: andiromaserviziprovider@gmail.com

CREDITI E.C.M.

È previsto l'accreditamento del Corso
per Medico chirurgo - Odontoiatra.

Per ottenere il rilascio dei crediti formativi
ECM, ogni partecipante dovrà:

- Frequentare almeno il 90% dell'impegno orario previsto (rilevato tramite firma presenze)
- Compilare il questionario di apprendimento (soglia di superamento del 75% di risposte esatte)
- Compilare la scheda di valutazione.

Acquisizione competenze: Competenze tecnico-professionali

Obiettivo formativo: Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere (18)

ANDI ROMA
SERVIZI SRL

**PROVIDER NAZIONALE ECM
PER LA FORMAZIONE CONTINUA**
Provider Standard n. 1301

CULTURA ODONTOIATRICA - FORMAZIONE - CORSI E.C.M.

Dott. Gilberto Triestino *Presidente e Legale Rappresentante* Via G. L. Squarcialupo, 11 Roma
Tel. 380.4751469 - 06.44252535 andiromaserviziprovider@gmail.com - Codice destinatario SDI: SKUA8Y6

Congresso Scientifico Dipartimento Regionale ANDI LAZIO
Complicanze nelle riabilitazioni implantari:
gestione clinica e medico-legale



Con il contributo non condizionante

Platinum sponsor



biohorizons
camlog



Oris Broker

Gold sponsor



Silver sponsor



Scheda di iscrizione

Compilare la scheda di iscrizione in ogni sua parte ed inviarla a:
ANDI ROMA SERVIZI SRL email: andiromaserviziprovider@gmail.com o Whatsapp 3804751469

N.B. Tutti i campi sono obbligatori. SCRIVERE IN STAMPATELLO

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Luogo _____

Codice Fiscale _____

P. IVA _____ CODICE SDI _____

PEC _____

E-mail _____

Indirizzo _____

CAP _____ Comune _____ Prov _____ Cellulare _____

Socio ANDI (GRATUITO) Sezione di _____ Tessera n _____

Socio SIRIO (GRATUITO)

Non Socio ANDI (€ 150)

Modalità di pagamento

L'iscrizione ai corsi avviene formalizzando il pagamento mediante bonifico bancario intestato a:

ANDI ROMA SERVIZI SRL IBAN: IT26V0344003217000000269300

Inviare copia bonifico al n° 3804751469 oppure tramite mail a andiromaserviziprovider@gmail.com

Informativa sulla Privacy

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel modulo ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Firma _____